



Scuola Primaria Paritaria “S.Giuseppe”

via Scarpellini, 19 Foligno, PG

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ SCUOLA-FAMIGLIA

L'unità d'intenti tra gli adulti che, all'interno di una comunità, hanno un ruolo educativo, in particolare tra genitori e operatori scolastici, è stata sempre un elemento essenziale per l'efficacia della proposta educativa. Il Piano dell'Offerta Formativa si realizza attraverso la partecipazione attiva, responsabile, fiduciosa di tutte le componenti della comunità scolastica, ciascuno per il proprio specifico ruolo.

Scuola Primaria Paritaria San Giuseppe, gli allievi, le famiglie, stipulano il presente patto di corresponsabilità, con il quale si impegnano reciprocamente.

Scuola Primaria Paritaria San Giuseppe si impegna a:

1. promuovere la piena partecipazione di ciascuno rimuovendo ostacoli di ogni natura alla libertà come garantito dalla Costituzione della Repubblica Italiana;
2. progettare, realizzare e verificare contesti di apprendimento che sviluppino le competenze di cittadinanza, promuovendo una formazione culturale critica, aperta alla pluralità delle idee, al confronto, nel rispetto dei principi della Costituzione, delle Convenzioni internazionali dei diritti dell'uomo, dell'infanzia e delle persone con disabilità, dell'identità e nella valorizzazione delle attitudini di ciascuna persona;
3. agire in modo da realizzare concretamente nel quotidiano i valori di comunità (intesa come comunità professionale, degli studenti e del territorio), ospitalità (intesa come valorizzazione di ogni differenza) e responsabilità (intesa come azione autonoma, creativa ed attiva per il bene comune);
4. costruire un ambiente accogliente che promuova la crescita integrale della persona, ispirato al principio di equità e giustizia nei confronti di ciascuno, garantendo un servizio didattico di qualità in un clima educativo sereno, solidale, comunitario, responsabile e favorendo il processo di formazione di ciascuna studentessa e ciascun studente nel rispetto dei diversi stili e tempi di apprendimento;
5. promuovere la diversificazione di mezzi, modalità, strumenti, tecniche didattiche e la personalizzazione dell'insegnamento;

6. promuovere la costruzione della cultura e non semplicemente la ripetizione di saperi standardizzati, favorendo il protagonismo degli allievi e la loro azione diretta sulla realtà e con la conoscenza, la produzione di artefatti culturali autonomi che possano favorire responsabilità, creatività, successo formativo contrastando la dispersione scolastica e incentivando situazioni di eccellenza;

7. progettare, sperimentare, verificare percorsi inclusivi per tutti gli allievi, eliminando barriere e attivando facilitatori, sempre in connessione con il curricolo della classe;

8. assumere come punto di vista per l'azione l'approccio globale al curricolo, ponendo molta attenzione allo spazio come strumento educativo ed al contesto organizzativo come elemento base per l'apprendimento;

9. assumere un approccio integrato delle conoscenze, intrecciando le discipline, da utilizzare in chiave formativa come strumenti di incontro e azione sulla realtà, realizzando percorsi interdisciplinari derivati da problemi reali che colleghino i saperi agli interessi degli allievi ed alla realtà e che permettano a ciascuno di imparare costruendo cittadinanza;

10. progettare e sperimentare percorsi di educazione civica a partire dai temi della sostenibilità, della legalità, della cittadinanza digitale, anche con riferimento agli obiettivi dell'Agenda 2030 stimolando l'azione diretta dei ragazzi e dei bambini nella realtà, coinvolgendo con forme di reciprocità le famiglie e il territorio;

11. collaborare con Enti e associazioni per costruire patti di comunità ed educazione diffusa, utilizzando il territorio come primo strumento formativo;

12. garantire trasparenza nella formulazione e nella presentazione dei traguardi e degli obiettivi di apprendimento e delle modalità di valutazione;

13. garantire trasparenza e tempestività nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie, nel rispetto della privacy;

14. promuovere un uso consapevole e critico delle nuove tecnologie, utilizzando piattaforme digitali per la didattica integrata, definendo chiare informative per personale, alunni e famiglie e specifici regolamenti di utilizzo, organizzare attività di informazione e prevenzione in rapporto ai fenomeni di bullismo e di cyberbullismo, nominando un referente del bullismo, vigilando attentamente per riconoscere manifestazioni anche lievi di bullismo e cyberbullismo e monitorare situazioni di disagio personale o sociale;

15. i docenti si impegnano ad essere puntuali, precisi nelle consegne e negli adempimenti previsti dalla scuola, a dare agli alunni con il loro comportamento esempi di accoglienza nei confronti di ciascuno e di ogni diversità e di concreto rispetto delle regole, ad essere attenti alla sorveglianza e al benessere di ciascuno, vigilando con attenzione, a condividere con alunni e famiglie obiettivi, traguardi e percorsi di apprendimento così progettati;

16. realizzare una valutazione trasparente, formativa e proattiva che utilizzi i riscontri ricevuti dal percorso di ciascun allievo come strumenti di rimodulazione dell'azione didattica per il miglioramento, sostenendo i percorsi di autovalutazione degli alunni e la chiarezza degli obiettivi da porsi, che devono sempre essere raggiungibili da ciascuno, evitando forme di competizione o attenzione esclusiva al voto piuttosto che al processo attivato e da attivare; comunicando con chiarezza e tempestivamente agli studenti ed alle famiglie i punti di arrivo e le possibilità di cambiamento e miglioramento. S'impegnano a predisporre lungo il percorso didattico, considerando la valutazione come uno strumento che

accompagna l'azione curricolare, prove diagnostiche di abilità e conoscenze, compiti di realtà e prove di competenza in collaborazione con il team docente/consiglio di classe per una corretta valutazione formativa che valorizzi la personalità di ciascuno;

17. i docenti s'impegnano a collaborare attivamente e costruttivamente con colleghi ed allievi per realizzare percorsi integrati di apprendimento per le competenze, un clima di lavoro sereno e costruttivo, stimolante le diverse intelligenze, che utilizzi molti e diversificati strumenti e strategie, favorisca la cooperazione, lo spirito d'iniziativa, la valutazione personale per la soluzione di problemi, l'assunzione di impegno e responsabilità per raggiungere fini e prodotti comuni;

18. motivare gli alunni all'apprendimento, aiutandoli a scoprire e valorizzare le proprie capacità e attitudini anche diversificando le modalità didattiche ed offrendo molti stimoli e possibilità di azione;

19. rispettare la religione e la cultura di appartenenza degli alunni;

20. diversificare le forme didattiche promuovendo il laboratorio, l'uso delle tecnologie informatiche e delle piattaforme digitali nella didattica, la scoperta del territorio, la manipolazione e la costruzione, calibrando momenti di spiegazione ed esercitazione ad altri di azione diretta, produzione personale e rielaborazione creativa, calibrando l'uso degli strumenti, tra cui il libro di testo, e l'assegnazione equilibrata di compiti atti a promuovere l'autonomia, la responsabilità, l'approfondimento personale.

Gli alunni si impegnano a:

1. partecipare attivamente e con responsabilità alla vita della scuola, condividendone i valori di ospitalità, comunità e responsabilità;

2. dare e chiedere aiuto, collaborando, sostenendo e facendosi sostenere dagli altri;

3. essere puntuali e frequentare con regolarità;

4. non usare il cellulare a scuola se non per fini didattici, rispettare i regolamenti scolastici, elaborare ed applicare le regole organizzative, collaborare al buon funzionamento anche con proposte migliorative, sentirsi parte di una comunità contribuendo alla costruzione di un clima sereno e attivo;

5. conoscere l'Offerta Formativa e partecipare attivamente alla realizzazione dei percorsi trasversali e di educazione civica, contribuendo ad azioni di miglioramento del bene comune e del territorio;

6. rispettare i compagni ed il personale della scuola, le diversità personali e culturali, la sensibilità altrui, gli spazi, gli arredi ed i laboratori della scuola;

7. partecipare al lavoro scolastico individuale e/o di gruppo; svolgere regolarmente ed in autonomia il lavoro domestico, organizzando modi e tempi;

8. utilizzare le piattaforme digitali, il registro elettronico, i materiali digitali per l'apprendimento, impegnandosi a conoscerne il corretto funzionamento a rispettare le regole di utilizzo ed a farne un uso equilibrato e critico;

9. comunicare a docenti e famiglie qualsiasi disagio, difficoltà o azione scorretta per la dignità degli altri di cui si è venuti a conoscenza, segnalare agli insegnanti e ai genitori episodi di bullismo o cyberbullismo di cui fosse vittima o testimone,

10. non utilizzare gli strumenti digitali e i mezzi di comunicazione per aggredire, denigrare, ingiuriare e molestare altre persone, consapevoli che certi comportamenti si configurano come reati perseguibili dalla Legge;

11. accettare e mettere in atto le azioni riparatrici decise dalla scuola a seguito di comportamenti non rispettosi dei regolamenti dell'Istituto.

12. collaborare a rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.

I genitori o i titolari della responsabilità genitoriale si impegnano a:

1. instaurare un positivo clima di dialogo aprendosi ad una reciproca collaborazione con gli insegnanti, nel rispetto dei ruoli e delle scelte educative e didattiche condivise in sede collegiale e della libertà d'insegnamento;

2. conoscere il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola;

3. collaborare al progetto formativo partecipando, con proposte e osservazioni migliorative, a riunioni, assemblee, consigli e colloqui;

4. controllare sul libretto e nel registro elettronico le giustificazioni di assenze e ritardi del proprio figlio, contattando la scuola per accertamenti;

5. rivolgersi ai docenti e al Dirigente Scolastico in presenza di problemi didattici o personali, dando informazioni utili a migliorare la conoscenza degli studenti da parte della scuola;

6. responsabilizzare i propri figli verso gli impegni scolastici, i doveri e le norme di vita comunitaria stabiliti all'interno del Regolamento d'Istituto, anche in riferimento ai regolamenti per l'uso del digitale e la didattica integrata;

7. parlare con i propri figli delle attività svolte a scuola e collaborare in forma costruttiva con l'azione dei docenti;

8. controllare il registro elettronico e le piattaforme digitali in uso, verificandone il giusto utilizzo da parte dei figli, aiutandoli a fare da soli;

9. favorire l'autonomia personale dei figli, valorizzando ogni piccolo passo svolto da soli, sostenendoli ma non sostituendoli nell'organizzazione personale di tempi e spazi adeguati per i compiti, per il gioco, tempo libero, sport, TV, videogiochi, smartphone e computer;

10. monitorare il corretto utilizzo delle tecnologie, promuovendo un uso controllato e critico dello smartphone, del notebook e della rete, mettendo in condizione i figli di acquisire corrette, indispensabili competenze digitali;

11. sostenere la scuola nell'opera educativa, aiutando i figli a comprendere l'importanza del rispetto degli altri, delle cose pubbliche e delle regole, facendo loro capire che i provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa, tesa a far comprendere l'errore e ad evitare che esso sia commesso in futuro e mirano al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica;

12. partecipare attivamente alla vita dell'Istituto attraverso la presenza negli organismi collegiali;
13. favorire un'assidua frequenza delle studentesse e degli studenti alle lezioni e alle altre attività della scuola, verificandone la regolarità;
14. sostenere la motivazione allo studio e l'applicazione al lavoro scolastico delle studentesse e degli studenti;
15. mantenere un rapporto costante con l'Istituto, informandosi sul rendimento scolastico, i processi di apprendimento e il comportamento delle studentesse e degli studenti attraverso i colloqui con gli insegnanti e la regolare presa visione delle comunicazioni pubblicate sul sito web e sul registro elettronico della scuola o inviate via mail e tramite gli altri canali di comunicazione istituzionali della scuola;
16. segnalare tempestivamente alla scuola i casi di bullismo e di cyberbullismo e/o i casi di altre violazioni dei diritti dei minori di cui viene a conoscenza;
17. sostenere e accompagnare le proprie figlie e i propri figli nell'esecuzione delle azioni riparatrici decise dalla scuola;
18. discutere e condividere con le proprie figlie e i propri figli il Patto Educativo di Corresponsabilità sottoscritto con l'Istituzione scolastica.

INTEGRAZIONE AL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ PER CONTRASTO

EMERGENZA COVID, Settembre 2021

In data 28 maggio 2020 il Comitato Tecnico Scientifico (CTS), istituito presso il Dipartimento della Protezione Civile, ha espresso un parere sulle "misure organizzative generali" per la riapertura della scuola a Settembre 2020, ancora in fase di emergenza COVID-19, ed i comportamenti che coinvolgono direttamente le famiglie o chi detiene la potestà genitoriale.

*"La preconditione per la presenza a scuola di studenti (...) è: l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37,5° C anche nei **tre** giorni precedenti; non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi **14** giorni; non essere stati a contatto con persone positive, per quanto a propria conoscenza, negli ultimi **14** giorni. All'ingresso a scuola **NON** è necessaria la misurazione della temperatura corporea. Chiunque ha sintomatologia respiratoria o temperatura superiore a 37,5°C dovrà restare a casa.*

Pertanto si rimanda alla responsabilità individuale rispetto allo stato di salute (...) dei minori affidati alla responsabilità genitoriale".

Esplicito e ripetuto da parte del Comitato il "bisogno di una collaborazione attiva di studenti e famiglie (...) nel contesto di una responsabilità condivisa e collettiva" e la chiamata alla corresponsabilità della comunità tutta nel fronteggiare la "grave crisi educativa" prodotta dall'epidemia Covid-19. Pertanto, ad avvio dell'anno scolastico 2021/22, è importante un richiamo all'impegno comune di scuola, genitori e alunni a comportamenti secondo standard di diligenza, prudenza o perizia ricavati dalle regole di esperienza e dalle raccomandazioni scientifiche del Comitato al fine di scongiurare la diffusione del virus e l'esposizione a

pericolo della salute della comunità scolastica e non solo. Alla condotta diligente si accompagna peraltro il cosiddetto "principio dell'affidamento", secondo il quale "ogni consociato può confidare che ciascuno si comporti adottando le regole precauzionali normalmente riferibili ... all'attività che di volta in volta viene in questione. Ne consegue la necessità di un'integrazione del Patto educativo di Corresponsabilità con l'impegno delle famiglie, degli esercenti la potestà genitoriale o dei tutori, a rispettare le "precondizioni" per la presenza a scuola nel prossimo anno scolastico. Il Patto, infatti, oltre ad essere un documento pedagogico di condivisione scuola-famiglia d'intenti educativi, è pure un documento di natura contrattuale - ne è richiesta la sottoscrizione da parte di ciascuno studente/genitore - finalizzato all'assunzione di impegni reciproci.

La dirigente scolastica ed il personale Scuola Primaria Paritaria San Giuseppe genitori/esercenti potestà genitoriali/tutori

SOTTOSCRIVONO

La seguente integrazione al Patto di Corresponsabilità per la FREQUENZA di ogni alunno/a.

L'istituto scolastico durante il periodo di frequenza a scuola si impegna a:

1. realizzare tutti gli interventi di carattere organizzativo, nei limiti delle proprie competenze e con le risorse a disposizione, nel rispetto della normativa vigente, dei Protocolli del Ministero dell'Istruzione e delle linee guida emanate dal Ministero della Salute, dal Comitato tecnico-scientifico, del Rapporto ISS Covid n. 58/2020 e dalle altre autorità competenti, finalizzate alla mitigazione del rischio di diffusione del SARS-CoV-2;
2. organizzare e realizzare azioni di informazione rivolte all'intera comunità scolastica e di formazione del personale, delle famiglie e degli studenti per la prevenzione della diffusione del SARS-CoV-2;
3. a far osservare scrupolosamente dal personale, dagli studenti e dagli utenti ogni prescrizione igienico sanitaria recandosi a scuola solo in assenza di ogni sintomatologia riferibile al Covid-19;
4. adottare tutte le prescrizioni igienico sanitarie previste dalla normativa vigente, tra cui le disposizioni circa il distanziamento, l'igienizzazione, la pulizia e l'aerazione, anche avvalendosi di personale adeguatamente formato su tutti gli aspetti riferibili alle vigenti normative in materia di organizzazione di servizi scolastici, in particolare sulle procedure igienico sanitarie di contrasto alla diffusione del contagio;
5. attenersi rigorosamente e scrupolosamente, nel caso di accertata infezione da Covid-19 da parte di un bambino o adulto frequentante l'istituto scolastico, ad ogni disposizione dell'autorità sanitaria locale;
6. garantire contesti favorevoli al benessere degli allievi: strutturare contesti di apprendimento partecipativi, sereni, tranquillizzanti, soprattutto in fase di accoglienza, che pongano attenzione agli aspetti socio-emotivi ed alla costruzione di gruppi classe solidali, capaci di prevenire e reagire in maniera efficace, di garantire la continuità degli insegnamenti-apprendimenti anche qualora si debba attuare la didattica a distanza (DaD) promuovere forme di conoscenza e comportamenti e procedure rispettosi dei regolamenti per il contenimento del rischio Covid;

7. intraprendere azioni di formazione e aggiornamento del personale scolastico in tema di competenze digitali, per consolidare pratiche didattiche efficaci con l'uso delle nuove tecnologie, utili anche nei periodi di emergenza sanitaria, a supporto degli apprendimenti;

8. intraprendere iniziative di alfabetizzazione digitale per promuovere e sviluppare un uso efficace e consapevole delle nuove tecnologie nell'ambito dei percorsi personali di apprendimento;

9. garantire la massima trasparenza negli atti amministrativi, chiarezza e tempestività nelle comunicazioni, anche attraverso l'utilizzo di strumenti informatici, nel rispetto della privacy;

10. garantire la tutela degli alunni con fragilità, in collaborazione con le strutture socio-sanitarie, la medicina di famiglia, le famiglie e le associazioni che li rappresentano. La possibilità di una sorveglianza attiva di questi alunni sarà concertata tra la dirigente scolastica, referente scolastico per

COVID-19 e Dipartimenti di Prevenzione, in accordo/con il Pediatra di Libera Scelta e Medico di Medicina Generale, nel rispetto della privacy ma con lo scopo di garantire una maggiore prevenzione attraverso la precoce identificazione dei casi di COVID-19. Si dovrà dare priorità di screening in caso di segnalazione di casi nella stessa scuola frequentata. Particolare attenzione andrà posta agli studenti che non possono indossare la mascherina o che hanno una fragilità che li espone a maggior rischio, adottando misure idonee a garantire la prevenzione della possibile diffusione del virus SARS-CoV-2 e garantendo un accesso prioritario a eventuali screening/test diagnostici;

11. a comunicare tempestivamente eventuali modifiche o integrazioni delle disposizioni.

I genitori o i titolari della responsabilità genitoriale

consapevoli che, in età pediatrica, l'infezione spesso non si manifesta o presenta pochi sintomi e che, pertanto, dovrà essere garantita una forte alleanza tra le parti coinvolte e una comunicazione efficace e tempestiva in caso di sintomatologia sospetta,

si impegnano a:

1. prendere visione del Protocollo recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e del Regolamento dell'Istituto e informarsi costantemente sulle iniziative intraprese dalla scuola;

2. condividere e sostenere le indicazioni della scuola, in un clima di positiva collaborazione, al fine di garantire lo svolgimento in sicurezza di tutte le attività scolastiche;

3. monitorare sistematicamente e quotidianamente lo stato di salute delle proprie figlie, dei propri figli e degli altri membri della famiglia. Nel caso di sintomatologia riferibile al COVID-19 (febbre con temperatura superiore ai 37,5°C, brividi, tosse secca, spossatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell'olfatto, difficoltà respiratorie o fiato corto), tenerli a casa e informare immediatamente il proprio medico di famiglia o la guardia medica seguendone le indicazioni e le disposizioni;

4. recarsi immediatamente a scuola e accompagnare a casa la studentessa o lo studente in caso di manifestazione improvvisa di sintomatologia riferibile a COVID-19 nel rispetto del Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 dell'Istituto;

5. comunicare immediatamente al dirigente scolastico e al referente scolastico per COVID-19 nel caso in cui il figlio/la figlia o un componente della famiglia risultassero contatti stretti di un caso confermato COVID-19;

6. in caso di positività accertata al SARS-CoV-2 della propria figlia o del proprio figlio, collaborare con il Dirigente scolastico o con il referente Covid e con il Dipartimento di prevenzione dell'Azienda sanitaria locale per consentire il monitoraggio basato sul tracciamento dei contatti stretti al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi;

7. inviare tempestiva comunicazione di eventuali assenze per motivi sanitari, in modo da rilevare eventuali cluster di assenze nella stessa classe; fornire autodichiarazione relativa all'avvenuta visita da parte di un medico di fiducia del proprio figlio prima di ricondurlo a scuola, qualora avesse manifestato in classe sintomi di sospetto Covid e fosse stato prelevato dal familiare;

8. garantire la tutela degli alunni con fragilità, fornendo comunicazione e segnalando eventuali casi di fragilità del proprio/a figlio/a alla Dirigente. La possibilità di una sorveglianza attiva di questi alunni va concertata tra il referente scolastico per COVID-19/Dirigente Scolastica e il Dipartimento di Prevenzione, in accordo/con il Pediatra di Libera Scelta e Medico Medicina Generale. Comunicare eventuali difficoltà di alunni con BES che non possono indossare la mascherina o che hanno una fragilità che li pone a maggior rischio;

9. contribuire allo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti e promuovere i comportamenti corretti nei confronti delle misure adottate in qualsiasi ambito per prevenire e contrastare la diffusione del virus, in particolare: il divieto assoluto di assembramento nelle fasi di accesso e uscita da scuola dei figli; il puntuale rispetto degli orari di ingresso, uscita e frequenza scolastica dei propri figli alle attività didattiche; il rispetto delle regole relative alla didattica digitale integrata;

10. non accedere alle sedi scolastiche se non per comprovata necessità, con la mascherina ed avendo prima igienizzato le mani, prenotando incontri per eventuali esigenze amministrative e di segreteria; si impegna ad apporre la propria firma in un apposito registro dei visitatori, consapevole che con essa dichiara di non essere stato sottoposto negli ultimi 14 giorni alla misura della quarantena o di isolamento domiciliare, di non essere stato in contatto negli ultimi 14 giorni con persone sottoposte ad analoghe misure, di non essere attualmente positivo al Covid-19 e di non essere stato in contatto negli ultimi 14 giorni con persone risultate positive al Covid-19, di non avere né avere avuto nei precedenti 3 giorni febbre superiore a 37,5 °C o altri sintomi da infezione respiratoria e di non essere stato in contatto negli ultimi 3 giorni con persone con tali sintomi; si impegna ad informare della necessità del rispetto delle norme suddette anche le persone delegate al prelievo a scuola del bambino, anch'esse tenute all'apposizione della firma se accedono a scuola;

11. ad adottare, anche nei tempi e nei luoghi della giornata che il proprio figlio non trascorre a scuola, comportamenti di massima precauzione circa il rischio di contagio;

12. a ridurre al minimo il rischio di contagio, attraverso la scrupolosa e rigorosa osservanza delle misure di precauzione e sicurezza previste dal regolamento e dai protocolli, consapevole che non è possibile azzerare il rischio di contagio;

13. si impegnano infine a sostenere l'Istituto motivando il/la proprio/a figlio/a a rispettare le regole organizzative predisposte dalla scuola, con serietà e giudizio.

La studentessa/Lo studente si impegna a:

1. **essere autonomo e responsabile** partecipando allo sforzo della comunità scolastica e delle altre realtà sociali di prevenire e contrastare la diffusione del SARS-CoV-2;
2. **rispettare** puntualmente **e promuovere il rispetto** tra le compagne e i compagni di scuola di tutte le norme previste dal Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 dell'Istituto;
3. **comunicare** tempestivamente alla scuola la comparsa di **sintomi** riferibili al COVID-19 (febbre con temperatura superiore ai 37,5°C, brividi, tosse secca, spossatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell'olfatto, difficoltà respiratorie o fiato corto) per permettere l'attuazione del protocollo di sicurezza e scongiurare il pericolo di contagio di massa.

FIRMARE E RICONSEGNARE A SCUOLA

Sotto la propria responsabilità ciascun componente della Comunità scolastica dichiara di sottoscrivere questo Patto di Corresponsabilità, impegnandosi a rispettarne ed a mettere in pratica ogni punto.

Foligno, 13 Settembre 2021

ALUNNO/A..... CLASSE.....

FIRMA DEI GENITORI o esercenti potestà genitoriali o tutori

.....

.....

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Anna Rita Benincampi

Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi

Dell'art.3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993